



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Qualità dell' Aria

Proposta nr. 38 del 22/04/2013 -
Determinazione nr. 983 del 23/04/2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prodotte da uno stabilimento che svolge l'attività di produzione di cornici e elementi per mobili.
Società ASTRO Srl - stabilimento sito in Comune di Fontanafredda (PN), via Delle Industrie n. 22.

PREMESSA

1.Fatto

La Società Astro Srl con sede legale e produttiva in Comune di Fontanafredda (PN), via Delle Industrie n. 22 ha presentato in data 24.01.2013 alla Provincia di Pordenone domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale di stabilimento ai sensi dell'art. 269 c. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Società svolge l'attività di produzione di cornici e elementi per mobili ed è in possesso, per tale attività, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pordenone con Det. Dir. n. 96 del 10.01.2013.

Dalla relazione tecnica inviata datata 21.01.2013 si evince che la domanda di autorizzazione fa riferimento alle emissioni provenienti da:

- un impianto di rivestimento/rifilatura dei semilavorati (nuovo punto di emissione identificato come C19);
- una cabina di spolvero dei semilavorati (nuovo punto di emissione identificato come C18)

Viene inoltre comunicata la dismissione del punto di emissione identificato come C12 (carosello finitura).

La domanda è pervenuta in data 24.01.2013 ed è stata assunta al prot. n. 6985 del 28.01.2013. E' stato comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente sono stati richiesti i pareri di eventuale competenza agli Enti con nota prot. n. 13353 del 13.02.2013. Ne il comune di Fontanafredda ne l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 hanno dato riscontro alla richiesta entro i termini ivi indicati.

2.Documenti

La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:

- Relazione tecnica datata 21.01.2013;
- ortofoto con localizzazione dell'attività e estratto P.R.G.C.;
- planimetria aggiornata dello stabilimento con punti di emissione;
- tav. 1: prospetti dei nuovi punti di emissione.

3. Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

1. il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: "Norme in materia ambientale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96), ed in particolare la Parte Quinta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
2. il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2010 - Supplemento Ordinario n. 184);
3. la legge regionale 27 novembre 2006, n. 24: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, trasporto pubblico locale, cultura e sport" (pubblicata sul supplemento straordinario del BUR n. 11 del 1 dicembre 2006);
4. la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16: "Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico" (pubblicata sul BUR n. 26 del 27 giugno 2007);
5. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 1999);
6. la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni: "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" (pubblicata sul BUR n. 12 del 22 marzo 2000);
7. il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108);
8. l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 31 del 20.12.2012, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce al dott. Sergio Cristante la dirigenza del Settore Ecologia.

4. Motivazione

La decisione si fonda sull'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dalla Società in oggetto, effettuata dal personale tecnico del Servizio Qualità dell'Aria della Provincia di Pordenone con il supporto del Dipartimento di Pordenone dell'ARPA-FVG e sottoscritta in data 18.04.2013. Alla luce della medesima istruttoria tecnica, si ha motivo di ritenere che le emissioni C18 (cabina di spolvero) e C19 (impianto di rivestimento/rifilatura) dagli impianti installati, per la natura dell'attività svolta, la quantità e qualità delle materie prime, il sistema di abbattimento installato, possano essere compatibili con il rispetto dei limiti di cui al D.Lgs 152/06 e smi, nell'ipotesi di una corretta gestione e manutenzione degli impianti e di un utilizzo di materie prime nelle quantità dichiarate. L'istruttoria tecnica è conservata nella pratica.

Visto che:

- la società è in possesso dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pordenone con Det. Dir. n. 96 del 10.01.2013;
- ai sensi dell'art. 269 c. 8 del D.Lgs. 152/06 e smi l'autorità competente provvede, a fronte di modifiche di stabilimento (come da domanda di cui alle premesse) ad aggiornare la vigente autorizzazione di stabilimento,

si ritiene aggiornare, con il presente atto, l'autorizzazione di stabilimento in possesso della Società.

Si da atto che la presente autorizzazione è assunta nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DETERMINA

1.Decisione

Di autorizzare la Società Astro Srl con sede legale e produttiva in via Delle Industrie n. 22 in comune di Fontanafredda (PN) alle emissioni in atmosfera provenienti dai punti di emissione C18 (cabina di spolvero) e C19 (impianto di rivestimento/rifilatura) ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/06 e smi.

Di aggiornare, ai sensi dell'art. 269 c. 8 del D.Lgs. 152/06 e smi il dispositivo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dello stabilimento rilasciata dalla Provincia di Pordenone con Det. Dir. n. 96 del 10.01.2013:

- inserendo i seguenti obblighi e prescrizioni relativi ai nuovi punti di emissione
- eliminando il punto di emissione in atmosfera identificato come C12.

2.Obblighi

La Società deve rispettare i seguenti obblighi:

a) garantire le emissioni nei limiti riportati nella seguente tabella:

Punto di emissione: C18 (cabina di spolvero)	<i>Portata: 24500 m³/h Quota dal p.c. : 7 m</i>
<i>Sostanza</i>	<i>Valore limite</i>
Polveri totali	3 mg/Nm ³

Punto di emissione: C19 (impianto di rivestimento/rifilatura)	<i>Portata: 5300 m³/h Quota dal p.c. : 6 m</i>
<i>Sostanza</i>	<i>Valore limite</i>
Polveri totali	10 mg/Nm ³

b) Per i punti di emissione E18 e E19, la Società deve comunicare alla Provincia di Pordenone, al Comune interessato e all'ARPA - Dipartimento di Pordenone entro 90 giorni dalla data di emanazione della presente autorizzazione, i dati relativi alle analisi delle emissioni effettuate almeno due volte nell'arco di dieci giorni di marcia controllata degli impianti (ogni misura deve essere calcolata come media

di almeno tre campionamenti consecutivi), al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite

- c) Qualora si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. La Società è comunque tenuta ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

3.Prescrizioni

1. Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti di produzione e di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi.
2. La Società predispone un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006.
3. Deve essere rispettato quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dalle norme UNI o UNI-EN, soprattutto per quanto concerne:
 - il posizionamento delle prese di campionamento;
 - l'accessibilità ai punti di campionamento che devono essere resi raggiungibili sempre in modo agevole e sicuro.
4. Per i punti di emissione E18 e E19 (successivamente alle analisi di messa a regime), la Società deve comunque effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, nelle più gravose condizioni di esercizio, il rilevamento delle emissioni derivanti dagli impianti stessi. I risultati dei campionamenti analitici devono essere conservati presso gli impianti produttivi per tutta la durata della presente autorizzazione e tenuti a disposizione degli organi di controllo.
5. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere quelli di seguito specificati oppure eventuali altri metodi equivalenti:

Manuale UNICHIM n. 158/88	Misure alle emissioni – Strategie di campionamento e criteri di valutazione
Norma UNI 10169:2001	Misure alle emissioni - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot.
Norma UNI EN 15259: 2008	Misurazione di emissioni da sorgente fissa. Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione
Norma UNI EN 13284-1:2003	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Metodo manuale gravimetrico.

6. La Società adotta i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione di cui all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare, le emissioni convogliate sono conformi ai valori limite

se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi, non supera il valore limite di emissione.

7. I camini dovranno essere chiaramente identificati con la denominazione riportata nella presente autorizzazione conformemente a quanto indicato negli elaborati grafici citati in premessa.

4.Suggerimenti ed osservazioni

Si forniscono i seguenti suggerimenti:

- i condotti di emissione devono essere preferibilmente verticali; essi devono raggiungere possibilmente la copertura del fabbricato e, a meno di impedimenti tecnici, sporgere un metro dal colmo del tetto e delle coperture degli edifici circostanti;
- nel caso la parte terminale del condotto sia a curva o semicurva lo sbocco deve essere rivolto entro il perimetro della proprietà, in modo da evitare immissioni dirette nelle proprietà confinanti.

5.Avvertenze

1. La presente determinazione costituisce unicamente aggiornamento del dispositivo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pordenone con Det. Dir. n. 96 del 10.01.2013, precisando che rimangono validi e immutati, per quanto compatibili con il presente atto, tutti i limiti e le prescrizioni contenuti nella sopraccitata determinazione.
2. Restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.
3. La Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme in materia di emissioni, a seguito della adozione di piani e programmi regionali per la valutazione della qualità dell'aria e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute.
4. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
5. Copia del presente provvedimento viene trasmessa alla Società Astro Srl, al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA, al Comune di Fontanafredda ed all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 – Friuli Occidentale.
6. Ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune territorialmente competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
7. La cessazione dell'attività da parte della ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione.
8. L'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso gli impianti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto dell'autorizzazione.
9. La mancata osservanza di quanto riportato nei paragrafi “2.Obblighi” e “3.Prescrizioni” può determinare la sospensione o la revoca delle presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge.
10. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
11. Si dà atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147 – bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in L. n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

6.A chi ricorrere Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della Legge n. 241/90, si precisa che la Società destinataria del presente provvedimento può ricorrere nei modi di legge alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 23/04/2013

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 23/04/2013 03:34:15

IMPRONTA: 83A1967A426065E17DEF762ECA8CEE1437887EB918286E779E57A60402DC5E15
37887EB918286E779E57A60402DC5E15ADFCEA27A0FE1168960A3DA37E0A6C1B
ADFCEA27A0FE1168960A3DA37E0A6C1BDBD3CB59AEF21A4BBA3F7B42D8D4B592
DBD3CB59AEF21A4BBA3F7B42D8D4B592961C749A789193DDB3446D28553641E1